

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

<u>PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA</u>

Capitolato speciale d'appalto

Gara 03/2014

Procedura aperta soprasoglia con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di mobili e arredi comprensivi di suppellettili necessari all'arredamento funzionale della nuova sede di Milano Scuola di Cinema e Televisione ex Manifattura Tabacchi - Milano – tramite accordo quadro con unico operatore per ogni singolo lotto suddiviso in 7 lotti :

LOTTO 1 CIG n. 5738800F8F

Fornitura di mobili e arredi, compresi suppellettili, per atrio e spazi adibiti alla comunità scolastica ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 28.197,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €281,97 oltre iva non soggetti a ribasso;

LOTTO 2 CIG n. 5738801067

Fornitura di mobili e arredi, compresi suppellettili, per mediateca e spazi consultazione – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 32.485,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €324,85 oltre iva non soggetti a ribasso;

LOTTO 3 CIG n. 573880213A

Fornitura di mobili e arredi, compresi suppellettili, per spazi direzionali e sala polifunzionale – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 51.235,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €512,35 oltre iva non soggetti a ribasso;

LOTTO 4 CIG n. 5738800F8F

Fornitura di mobili e arredi, compresi suppellettili, per uffici operativi – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 15.400,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €154,00 oltre iva non soggetti a ribasso;

LOTTO 5 CIG n. 57388042E0

Fornitura di mobili e arredi, compresi suppellettili, per aree “magazzino” – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 21.500,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €215,00 oltre iva non soggetti a ribasso;

LOTTO 6 CIG n. 5738807559

Fornitura di mobili e arredi, compresi suppellettili, per aule adibite alla comunità scolastica – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 87.000,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €870,00 oltre iva non soggetti a ribasso;

LOTTO 7 CIG n. 573880862C

Fornitura , realizzazione e posa di una bussola / filtro ingresso – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121

Corrispettivo complessivo

€ 4.650,00 IVA esclusa Oneri sicurezza pari a €46,50 oltre iva non soggetti a ribasso;

SOMMARIO

PARTE PRIMA PRESTAZIONE OGGETTO DELL' APPALTO.....	5
1. OGGETTO DELL'APPALTO	5
2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	5
3. FORNITURA – CARATTERISTICHE GENEALI E TECNICHE SUDDIVISE PER LOTTI.....	6
3.1 LOTTO 1 – ARREDAMENTI NECESSARI AGLI SPAZI ATRIO E ACCOGLIENZA	7
3.2 LOTTO 2 – ARREDI NECESSARI ALLO SPAZIO MEDiateca CONSULTAZIONE	9
3.3 LOTTO 3 - ARREDI NECESSARI AGLI SPAZI DIREZIONALI	10
3.4 LOTTO 4 – ARREDI NECESSARI ALL' ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI OPERATIVI	12
3.5 LOTTO 5 - ARREDI NECESSARI ALL' ALLESTIMENTO AREA MAGAZZINO	13
3.6 LOTTO 6 – ARREDI NECESSARI ALL'ALLESTIMENTO DI AULE E SPAZI PER LA COLLETTIVITÀ.....	15
3.7 LOTTO 7 – ALLESTIMENTO SPAZIO FILTRO INGRESSO.....	17
4. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE E LIVELLI DI QUALITÀ RICHIESTI-OBBLIGHI.....	17
5. REFERENTE DEL SERVIZIO E GESTIONE DEL CONTRATTO	18
6. MODALITA' DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE	19
7. ASSISTENZA POST VENDITA.....	20
8– FORNITURA DI ARTICOLI DIVERSI.....	21
8. CERTIFICAZIONI	21
9 DUVRI	22
PARTE SECONDA CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	23
1. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	23
2. CORRISPETTIVO.....	23
3. INVARIABILITA'/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	23
4. DURATA DEL CONTRATTO	24
5. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	24
6. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	24
7. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	25
8. VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO	25
9. CAUSE SOPRAVVENUTE –SOSPENSIONE	25
10. SUBAPPALTO	26
11 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	27
12– RESPONSABILITA'	27

13 – ASSICURAZIONE	27
14- FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	28
15 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE	29
16 – VIGILANZA E CONTROLLI	30
17 - PENALITA'	30
18 - ESECUZIONE IN DANNO	31
19- RISOLUZIONE.....	31
20- RECESSO.....	32
21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	33
22 - FORO COMPETENTE.....	33
23 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	33
24 –STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE-.....	33
25 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	33

*Parte prima**PRESTAZIONE OGGETTO DELL' APPALTO***1. OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente affidamento la fornitura di mobili, arredi e suppellettili necessari all'allestimento della nuova sede di Milano Scuola di Cinema – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121. Ogni lotto potrà essere aggiudicato tramite contratto quadro con unico operatore. Scuole Civiche di Milano, tuttavia, si riserva la facoltà di non acquistare in parte e/o in toto i sotto indicati arredi. Questo perché, Scuole Civiche di Milano ha partecipato ad un Bando pubblicato da Fondazione Cariplo “Bando Patrimonio Culturale per lo Sviluppo “ e non è ancora a conoscenza se sarà l'aggiudicatario di tutti o in parte dei fondi messi a disposizione appunto da Fondazione Cariplo. **Di conseguenza l'aggiudicatario della presente procedura non potrà pretendere alcun risarcimento se Scuole Civiche di Milano deciderà, a suo sindacabile giudizio, di non procedere con la stipula del contratto E/O alla parziale/completa realizzazione delle forniture oggetto della procedura.**

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Gli articoli oggetto della fornitura, le tipologie e la quantità, che sono indicative e non esaustive, sono descritte in dettaglio nell'art. 3. Ogni concorrente dovrà in sede di sopralluogo controllare l'esattezza soprattutto delle misure indicate nel presente capitolato e controllare le misure effettive dei locali e degli spazi da allestire.

Eventuali discrepanze della fornitura saranno a carico del fornitore.

Il Fornitore sarà tenuto, per tutta la durata della fornitura, a fornire beni che dovranno essere conformi, per ciascuna delle tipologie richieste, alle caratteristiche tecnico-costruttive precisate nell'art. 3 di riferimento del lotto e nell'allegato A suddiviso per lotti e che risultino in produzione, per i rispettivi produttori, all'atto della consegna. Inoltre dovranno corrispondere caratteristiche indicate in “Offerta Tecnica OT1 + OT2+ OT3” proposta dall'aggiudicatario in sede di gara.

Qualora le forniture e il materiale consegnato non rispettino le caratteristiche stabilite saranno applicate le penali di cui all' art. 17 parte II del CSA.

L'adozione di nuove caratteristiche non inferiori dovrà essere concordata da entrambe le parti e diventerà effettiva a seguito di una comunicazione scritta di approvazione di Fondazione Milano® indirizzata al Fornitore.

A partire dalla data di comunicazione, il Fornitore sarà tenuto a consegnare soltanto di forniture rispondenti alle caratteristiche così aggiornate.

L'aggiornamento delle caratteristiche è effettuato senza che vengano variati i corrispettivi stabiliti nel contratto, salvo nel caso che essi debbano decrescere, poiché si è registrato un effetto in tal senso tenendo conto dell'evoluzione del mercato.

I prezzi della fornitura si intendono comprensivi di ogni onere di imballaggio, carico e scarico al piano di destinazione. Tutti gli articoli dovranno essere conformi alle norme UNI ISO ed alle norme di sicurezza vigenti in materia.

Fondazione Milano®, durante il periodo di validità contrattuale, si riserva la facoltà di acquistare prodotti analoghi all'oggetto del contratto, non espressamente descritti nell'elenco di cui sopra, fino al 30% dell'importo contrattuale, verificando preventivamente la disponibilità e le condizioni economiche.

3. FORNITURA – CARATTERISTICHE GENEALI E TECNICHE SUDDIVISE PER LOTTI

I prodotti, richiesti da Fondazione Milano®, dovranno essere consegnati, secondo le indicazioni concordate con l'aggiudicatario presso la nuova sede di Milano Scuola di Cinema e Televisione – ex Manifattura Tabacchi Via Fulvio Testi 121 – Milano.

Per le forniture di ogni singolo lotto, l'aggiudicatario si impegna a:

- a) eseguire la fornitura, ai prezzi di cui al specifico articolo 3 per ogni lotto al netto del ribasso d'asta offerto;
- b) eseguire la consegna con installazione degli arredi da fornirsi, nei termini e con le modalità specificate nell'art. 3 dal nr 1 al nr 7, del presente Capitolato;
- c) garantire per i prodotti da fornirsi, il servizio di assistenza post-vendita, nei termini e con le modalità specificate nell'art. 7, del presente Capitolato.

Tutti i prodotti di cui alla presente fornitura dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e dovranno presentare caratteristiche tecnico-costruttive di livello pari o superiore a quelle precisate nell'art. 3 del presente Capitolato, da intendersi quali standard minimi e inderogabili di riferimento e tener conto delle sotto indicate indicazioni:

- dovranno essere conformi alle Norme in materia antinfortunistica, a tutti i riferimenti tecnici-normativi definiti dalle Norme, Leggi e Regolamenti nazionali ed europei del settore;
- la forma degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori;
- tutti gli arredi devono essere resistenti alle abrasioni ed alle sollecitazioni;
- i piani di lavoro devono essere perfettamente accostabili garantendone l'assoluta complanarietà;
- tutti gli elementi di sostegno o eventuali accessori devono esseri posti sotto i piani di lavoro onde evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia;
- nessuna parte strutturale dovrà allentarsi involontariamente;
- tutte le strutture non devono presentare parti che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- la forma di tutte le sedute dovrà essere tale da evitare lesioni fisiche e/o danni materiali a tutti gli eventuali utilizzatori;
- i bordi dei sedili e/o schienali delle sedute devono essere arrotondati con raggio di curvatura superiore a mm 3;
- la ferramenta, in fusione di alluminio o in metallo cromato di prima qualità, non deve sporgere dalla propria sede e non deve interferire con la continuità delle superfici;
- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, devono essere perfettamente rifinite;
- tavoli e sedie devono essere progettati in modo tale che incoraggino la corretta postura;
- tutte le parti accessibili degli arredi non devono presentare superficie grezze, bave o bordi taglienti;
- eventuali parti lubrificate devono essere opportunamente protette;
- gli arredi devono essere equipaggiati con tutti gli accorgimenti necessari al fine di rendere il manufatto silenzioso sia durante il normale impiego, sia durante le fasi di eventuale spostamento;
- eventualmente tutti i componenti costituiti da pannelli a base di legno (multistrato, truciolare) devono essere a bassa emissione di formaldeide (classe E1).
- ai fini della sicurezza e dell'igiene, gli arredi dovranno rispettare i requisiti di sicurezza;

Per quanto riguarda i requisiti dimensionali (che devono essere verificati e controllati da ogni operatore economico in sede di sopralluogo)verranno accettati prodotti aventi dimensioni /peso diversi da quelli indicati nell'articolo 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, comunque rientranti in una tolleranza del $\pm 5\%$.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati nei predetti atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente operativi.

3.1 lotto 1 – arredamenti necessari agli spazi atrio e accoglienza

lotto 1	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
spazio reception	BANCO RECEPTION PER NR. 2 POSTAZIONI DI LAVORO - MINIMO SPESSORE 28 MM DEL PIANO CON BORDI ANTIURTO TUTTI I LATI ESTERNI POSTAZIONE CHIUSA DA PANNELLI FRONTALI E LATERALI DI SPESSORE 48 MM - DEVE ESSERE COMPRESO UN MOBILETTO DI SERVIZIO E CASSETTI METALLICI SOTTOPIANO CON SERRATURA PER CHAVI - DEVONO ESSERE COMPRESO ALMENO DUE SEDUTE OPERATIVE CON ELEVAZIONE A GAS CON TESSUTO IGNIFUGO CONFORME D.LGS 81/2008 con certificazione possibilità di 1 armadio appendiabiti chiuso a chiave e con ante non trasparenti	1	la reception deve essere inserita in uno spazio aperto e deve occupare uno spazio massimo di 360cmX180cm	€ 7.697,00
spazio relax	SPAZIO REALIZZATO PER OSPITARE MINIMO 30 PERSONE CON FUNZIONE DI ZONA "CAFFE'/ BREAK" / CONVERSAZIONE. SARANNO DA PREVEDERE TAVOLINI E SEDUTE. SARA' NECESSARIO UN ARMADIO/SCAFFALE DI SERVIZIO CON RIPIANI ALTI CIRCA 30cm. PARTE DELLE POSTAZIONI POSSONO CONSISTERE IN MENSOLONEE CON SEDUTA A SGABELLO. NECESSARI APPENDIABITI PER 30 PERSONE	1	ambiente di circa 100 mq con colonne posizionate a circa 4 mt di distanza una dall'altra	€ 10.500,00
atrio	SPAZIO MULTIFUNZIONALE DESTINABILE A: SALA ATTESA, SPAZIO CONVERSAZIONE, ZONA PER ESPOSIZIONE DI FOTOGRAFIE E MANIFESTI, LUOGO DI PROIEZIONE O DI ACCOGLIENZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE. SONO DA PREVEDERE: SEDUTE PER 15/25 PERSONE, INTESE COME POLTRONE E/O DIVANI E/O PANCHINE; TAVOLINI		ambiente di circa 145 mq con colonne posizionate a circa 4 mt di distanza una dall'altra	€ 10.000,00

	D'APPOGGIO DA DEFINIRE IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELLE SEDUTE. GLI ARREDI DESTINATI A QUESTO SPAZIO DEVONO ESSERE FACILMENTE DISLOCABILI E RIPOSIZIONABILI A SECONDA DELLA NECESSITA' DEL MOMENTO.			
--	--	--	--	--

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 16 settembre 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

3.2 lotto 2 – arredi necessari allo spazio mediateca consultazione

lotto 2	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
spazio consultazione mediateca	<p>DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE:</p> <p>1 POSTAZIONE PER ADDETTO/A completa di scrivania, cassetiera chiudibile a chiave, seduta ergonomica su ruote , allungo laterale, lampada da tavolo, passacavi per computer - armadio di servizio con sopralzo. Dimensione minima piano scrivania 180x80 - spessore minimo 28mm</p> <p>10 POSTAZIONI DI CONSULTAZIONE composte come da progetto richiesto da inserire nell'offerta tecnica con le seguenti caratteristiche minime spessore 28mm - larghezza del piano tavolo minimo di 80 cm - e sedia ergonomica</p> <p>4 POSTAZIONI DI LETTURA-CONVERSAZIONE composte da poltroncine, tavolino basso, illuminazione</p> <p>9 ARMADIO con sopralzo e ante con serratura possibilmente trasparenti per archiviazione di libri e riviste - i sopralzi possono essere anche con ante cieche con serratura</p> <p>4 ARMADI (h. max 160) con ante con serratura possibilmente trasparenti per archiviazione di libri e riviste</p> <p>12 ARMADI con ante possibilmente trasparenti con serratura destinati alla archiviazione/esposizione DVD</p> <p>apparecchi di illuminazione a piantana</p>	1	stanza da circa 90 mq	€ 17.485,00
spazio archivio mediateca	<p>DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE: scaffalatura compattabile di circa 200 mt lineari appoggiata su una pedana in truciolare dove vengono aggangiate rotaie guida dotate di sistema di antiribaltamento. Tutti gli scaffali devono essere dotati</p>	1	stanza da circa 25 mq	€ 15.000,00

	<p>di parapolvere in gomma, chiusura centralizzata tavolo operativo con seduta e illuminazione per ospitare la postazione di duplicazione appendiabiti il sistema guida devono essere dotati di un dispositivo che consente di bloccare lo spostamento dei carrelli sui quali sono agganciati gli armadi/contenitori, questo al fine di rispettare tutte le norme sulla sicurezza Tutti i piani hanno una portata di 100 Kg/ml con carico equamente distribuito e devono essere corredati da un bordo posteriore rialzato quale ferma libro. Il primo e ultimo modulo devono essere protetti da una rete metallica chiudibile. E' necessaria una scaletta ripiegabile dell'altezza utile per raggiungere i ripiani più alti del compattabile.</p>			
--	---	--	--	--

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 19 agosto 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

3.3 lotto 3 - arredi necessari agli spazi direzionali

lotto 3	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
spazio direzionale	<p>DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE: 1 postazione direzionale completa di scrivania con cassettiera chiudibile seduta e illuminazione - allungo 1 tavolo riunioni per 8/10 persone con sedute 1 appendiabiti 1 armadio archivio chiudibile apparecchi di illuminazione</p>	1	stanza da circa 30 mq	€ 5.500,00

sala polifunzionale	<p>Spazio flessibile utilizzabile sia come aula magna per circa 100 posti; sia (tramite divisione con parete mobile a scorrimento) come due aule-laboratorio da 35-40 posti.</p> <p>Parete mobile: abbattimento acustico minimo 50dB; dotata di un modulo-porta.</p> <p>Sedute: 40 sedie con ribaltino impilabili. 60 sedie impilabili. Le sedie dovranno essere imbottite e con rivestimento in tessuto ignifugo.</p> <p>Tavoli: 6 tavoli parcheggiabili su ruote (bloccabili) da 70x140 cm. 1 tavolo-conferenza per 5 relatori, con 5 sedute adeguate (imbottite, elevazione a gas, ignifughe, su ruote).</p>	1		€ 33.000,00
Parete manovrabile	<p>mono-direzionale, con raccolta tipo 1MON - laminato plastico, Abet finitura "SEI" colori a scelta, su truciolare ignifugo profili di battuta a vista in alluminio con trattamento di anodizzazione satinato naturale guida in alluminio serie 800 con trattamento di anodizzazione satinato naturale</p> <p>parete da mm 7320 x h. 3500 mm circa</p> <p>composta da:</p> <p>n. 5 elementi tipo da 1220 mm.</p> <p>n. x elemento modulo porta a battente singolo da 1220 mm</p> <p>n. 1 elemento telescopico da 1070 mm.</p> <p>n. 2 montanti laterali da mm. 75</p> <p>Struttura di sostegno in carpenteria realizzata da colonne verticali con appoggio a pavimento e trave reticolare orizzontale</p> <p>Veletta in cartongesso versione 50 dB per rivestimento guida e trave reticolare (solo parte orizzontale)</p>	1	Nella aula polifunzionale	€ 12.735,00

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 5 settembre 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

3.4 lotto 4 – arredi necessari all' allestimento degli uffici operativi

LOTTO 4	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
uffici piano zero	Ogni Postazione Operativa deve essere composta: scrivania operativa con piano di lavoro altezza 28mm - con cassetiera chidibile, armadio archivio e sopralzo ciechi con antine, chiudibili a chiave, illuminazione da scrivania, seduta su ruote con braccioli, elevazione a gas e rivestimento in tessuto ignifugo conforme D.LGS 81/2008 con certificazione appendiabiti	8	Spazio 4,5,6 PIANO ZERO circa 21 mq caduno	€ 7.200,00
uffici piano primo	Ogni Postazione Operativa deve essere composta: scrivania operativa con piano di lavoro altezza 28mm - con cassetiera chiudibile, armadio archivio e sopralzo ciechi con antine chiudibili a chiave, illuminazione da scrivania, seduta su ruote con braccioli, elevazione a gas e rivestimento in tessuto ignifugo conforme D.LGS 81/2008 con certificazione appendiabiti	4	Spazio 13,14, circa 15 mq caduno	€ 3.600,00
uffici primo zero e primo	armadi archiviazione con sopralzo chiudibili a chiave e ante cieche	2	piano zero	€ 800,00
sala professori ufficio docenti	DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE: un tavolo riunioni per 5/6 persone, oltre un tavolo operativo piccolo, armadietti chiudibili a chiave (dim.20x40x30) numerati per nr. 18 docenti - appendiabiti a muro, 8 sedute ergonomiche in tessuto ignifugo conforme D.LGS 81/2008 con certificazione appendiabiti	1	aula da circa 15 mq.	€ 3.800,00

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 19 agosto 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

3.5 lotto 5 - arredi necessari all' allestimento area magazzino

lotto 5	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
magazzino	<p>Scaffali metallici per materiale sfuso e prelievo manuale, portata media. Profondità 60cm (70%) e 40cm (30%).</p> <p>Altezza massima 250cm con una media di 5 ripiani a scaffale.</p> <p>Ripiani da 60 con portata > 100kg.</p> <p>Composizione mista con accessori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scaffali; • armadi con ripiani; • barre appendiabiti; • separatori ripiani; • portaoggetti; • portatubi; • paracolpi; • porta etichette; • cassettiere • pannelli forati. 	1	piano zero aula 7 - 108 mq circa	€ 9.000,00
ufficio magazzino	<p>DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE 2 operatori :</p> <p>piani operativi / scrivanie - almeno 2 armadi chiudibili a chiave con ante battenti cieche e sopralzo</p> <p>- 1 tavolone da lavoro gommato - scafalature metalliche per ogni operatore - illuminazione da tavolo - sedute ergonomiche in tessuto ignifugo conforme D.LGS 81/2008 con certificazione - appendiabiti</p>	2	piano zero aula 8 - 25 mq circa	€ 2.500,00
ufficio tecnico/ informatico	<p>DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE 3 operatori :</p> <p>piani operativi / scrivanie - almeno 2 armadi chiudibili a</p>	3	piano primo aula 10 - 34 mq circa	€ 4.500,00

	chiave con ante battenti cieche e soppralzo - 2 tavoloni da lavoro gommati - scafalature metalliche per ogni operatore - illuminazione da tavolo - 4 sedute ergonomiche in tessuto ignifugo conforme D.LGS 81/2008 con certificazione - appendiabiti			
laboratorio scenografie	DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE : tavolo scrivania completo di cassettera 1 armadio con ante battenti cieche con soppralzo 2 tavoloni da lavoro 2 scafalature metalliche 2 lampade a braccio 3 sedute ergonomiche in tessuto ignifugo conforme D.LGS 81/2008 con certificazione - 4 appendiabiti a muro	1	piano secondo aula 17 - 25 mq circa	€ 2.500,00
camerino	DEVE ESSERE ARREDATO PER OSPITARE : Appendiabiti a muro: 12 persone Specchi da trucco (con luci e tavolino): 2 / Relle per abiti: 1 / Separè: 1 / Sedie impilabili: 8	1	piano secondo aula 21 - 26 mq circa	€ 3.000,00

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 19 agosto 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

3.6 lotto 6 – arredi necessari all'allestimento di aule e spazi per la collettività

LOTTO 6	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità SPAZI	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
aule piano zero	ARREDANENTO MINIMO AULE PRIMO ZERO TAVOLI: - 28 da 80x80 cm. - 2 da 80x160 cm. - 6 da 80x140 cm. SEDIE impilabili: - 50 APPENDIABILI a muro: - per 50 persone	3	Spazio: - 2 aule da 21 mq. (6-8 posti) - 2 aule da 41 mq. (14-16 posti)	€ 9.000,00
aule piano primo	ARREDANENTO MINIMO AULE PRIMO PIANO : TAVOLI: - 11 da 60x100 cm. - 12 da 80x80 - 26 da 80x100 cm. - 12 da 80x120 cm. - 26 da 80x140 cm. - 11 da 80x160 cm. - 11 da 80x220 cm. - 3 (per post audio) a tre ripiani (tipo QUIKLOK Z250 BK/CY Workstation) - 24 cestelli agganciabili al tavolo per portare tower computer TAVOLI PARCHEGGIABILI su ruote (bloccabili): - 3 da 70x140 cm. SEDIE impilabili: - 188 SEDIE con ribaltina: - 26 APPENDIABILI a muro: - per 214 persone LAMPADE a braccio: - 15	25	Spazio: - 4 aule da 19 mq. - 4 aule da 39 mq. - 3 aule da 29 mq. - 2 aule da 15 mq. - 11 postazione edit da 13 mq. - 2 postazioni audio da 13 mq. - 1 postazione audio da 19 mq.	€ 58.000,00
aule e studi 2 piano	ARREDANENTO MINIMO AULE SECONDO PIANO		"Spazio: - Regia video/tv	€ 20.000,00

	REGIA E STUDI: Appendiabiti a muro: 105 (10 in regia; 15x5 negli studi piccoli; 20 nello studio grande) Sedie impilabili: 52 (10 in regia; 6x5 negli studi piccoli; 12 nello studio grande) Tavoli parcheggiabili su ruote (bloccabili) da cm. 70x140: 8 Armadietti per studenti chiudibili a chiave (dim: cm. 20x40x30): 40 AULA PRODUZIONE (28 mq.): Appendiabiti a muro: 12 Tavoli da 80x120: 3 Sedie impilabili: 12 Armadi 120x180x40: 1 Armadietti chiudibili a chiave (dim: cm. 20x40x30): 24		A17 da 33 mq. - Studio TV S2 da 70 mq. - 4 Studi S3, S4, S5, S6 da 70 mq - Studio S7 da 211 mq - Camerino A20 da 20 mq - dep scenografie 18 da 24 mq - Aula Produzioni A21 da 28 mq"	
per tutti	tavoli impilabili e/o chiudibili e/o parcheggiabili: spessore minimo 25mm con inclusa. vaschetta cavi, dispositivo di scarico trazione, supporto cavi, copertura cavi per strutture laterali	10		€ 11.500,00

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 19 agosto 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

3.7 lotto 7 – allestimento spazio filtro ingresso

lotto 7	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE	Quantità	DIMENSIONE DELLO SPAZIO	IMPORTO
atrio entrata	realizzazione di una bussola filtro ingresso : serramento in alluminio ral 9010 con profilo tipo metra nc 50 freddo vetro di sicurezza 5+5 dimensione 3056 * 3000 composta da parti fisse e da nr 2 porte apribili misura 1200*2000 con maniglione antipanico ad un punto di chiusura con chiave e maniglia esterna		spazio	€ 4.650,00

Gli importi indicati sono al netto dell'Iva e degli oneri della sicurezza. La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui al presente lotto, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno 16 settembre 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

4. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE E LIVELLI DI QUALITÀ RICHIESTI- OBBLIGHI

Il personale addetto alle prestazioni richieste dovrà:

- esprimersi correttamente in lingua italiana;
- mostrare sempre la massima disponibilità verso l'utenza;
- essere munito di cartellino di riconoscimento con l'indicazione del numero dell'addetto, qualifica, fotografia, denominazione della società di appartenenza e nome dell'addetto stesso;
- indossare una divisa, in ordine e sempre pulita,
- Obblighi dell'Appaltatore: L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Fondazione Milano si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di quanto sopra detto, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.

Nelle ipotesi previste dall'articolo 6 commi 3 e 4 del Regolamento, in caso di ottenimento da parte del RdP del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal successivo pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate

mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, ove gli Enti suddetti, non abbiano comunicato alla Fondazione Milano committente eventuali inadempienze entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare alla Fondazione Milano prima dell'inizio delle prestazioni o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione dei contratti applicati.

In caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione della prestazione prevista dal presente Capitolato, dovrà essere riservata una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità, disoccupato a seguito di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Doveri del personale

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi del comma 3 art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62, pertanto l'Appaltatore dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso.

Ulteriori adempimenti dell'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del responsabile di Fondazione Milano.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al Responsabile di Fondazione Milano, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia (direttamente stampata sul badge), con le indicazioni previste dalla normativa vigente. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ed essere esibito al rappresentante di Fondazione Milano (Direttore dell'esecuzione, RUP e/o altro funzionario), che svolgerà le funzioni di controllo.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

5. REFERENTE DEL SERVIZIO E GESTIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicataria del servizio oggetto del presente capitolato/lotto, si impegna a garantire la presenza e la reperibilità di un REFERENTE, all'interno della fascia oraria di apertura delle attività di Scuole Civiche di Milano, a cui Scuole Civiche di Milano farà riferimento per tutto quanto concerne la gestione delle prestazioni oggetto del presente CSA/lotto. Le modalità di reperibilità e gli eventuali tempi di reperibilità del referente, oltre quanto sopra previsto, **dovranno essere esplicitate in Offerta Tecnica.**

Il Settore competente della gestione amministrativa del contratto per Scuole Civiche di Milano è l'Ufficio Facility Management. Quest'ultimo espressamente autorizzato da Scuole Civiche di Milano, alla stipula del contratto, gestiranno i rapporti con il referente dell'aggiudicatario con le modalità definite e

concordate con l'Ufficio Facility Management, o telefonicamente in casi urgenza, con conferma successiva via mail e tramite ordine effettivo.

I referenti di Scuole Civiche di Milano provvederanno alla verifica dei tempi e alla modalità di erogazione della fornitura, nonché al rilievo delle eventuali anomalie che verranno riscontrate nell'erogazione del contratto.

6. MODALITA' DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Il servizio di consegna e di installazione è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere e spesa inerenti l'imballaggio, il trasporto al piano e l'allontanamento con trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

La consegna con relativa installazione degli arredi di cui all'articolo 3 per i lotti 2, 4, 5 E 6 del presente Capitolato d'appalto dovrà essere ultimata **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 19 agosto 2014, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura.

La consegna con relativa installazione degli arredi diversi di cui all'articolo 3 lotto 1, 3 e 7 del presente Capitolato, dovrà essere ultimata, **entro e non oltre il termine inderogabile del giorno di settembre indicato all'art 3, ovvero entro il miglior termine offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di ricezione dell'apposito ordinativo di fornitura; sarà possibile comunque per questi lotti, e per necessità sopravvenute concordare tempi differenti con l'aggiudicatario.

Ogni consegna/installazione si intenderà effettuata con la sottoscrizione di un apposito verbale di consegna, con un elenco dettagliato di ogni arredo/bene e suppellettile (anche in formato file) che Scuole Civiche di Milano utilizzerà per la creazione dei codici inventario necessario alla catalogazione ed etichettature del bene a cespite (comprensivo di quantità, descrizione minuziosa, e prezzo singolo comprensivo di iva), sottoscritto da un incaricato della Fondazione Milano e da un incaricato dell'operatore economico aggiudicatario, nel quale dovranno essere riportati la data dell'ordinativo di fornitura, la data dell'avvenuta consegna con posa in opera e la verifica dell'assenza di vizi apparenti. Il verbale di consegna dovrà essere dettagliato come sopra indicato.

Il fornitore dovrà, attraverso tutte le attività di magazzino o di approvvigionamento che riterrà più idonee, essere in grado di ottemperare alle consegne, nei termini contrattualmente indicati, in ogni periodo dell'anno, inclusi i mesi di agosto e dicembre .

Qualora la consegna degli arredi venga effettuata in ritardo rispetto al termine che sarà concretamente determinato in esito alla presente gara, la Fondazione Milano si riserva la facoltà di applicare una penalità giornaliera nella misura di cui all'art. 17 del presente Capitolato.

Qualora l'Appaltatore effettui consegne parziali dei quantitativi richiesti mediante apposito ordinativo di fornitura, ciò non costituirà interruzione dei termini di consegna previsti dal presente Capitolato; pertanto pur avendo già consegnato una quota parte di quanto ordinato per ogni singolo lotto prima della scadenza del termine di consegna contrattualmente pattuito, eventuali consegne oltre detto termine costituiranno inadempienza contrattuale con applicazione della penalità prevista dall' art. 17, del presente Capitolato.

La consegna dei beni da fornirsi, dovrà essere effettuata esattamente nel luogo indicato nell'ordinativo di fornitura, previo accordo con il referente incaricato per conto della Fondazione Milano .

La Fondazione Milano si impegna a rendere liberi e accessibili i locali presso i quali dovrà essere effettuata la consegna dei prodotti richiesti, ad eccezione della presenza di arredi che debbano essere sostituiti, operandosi altresì per rimuovere ogni eventuale impedimento che possa ostacolare la ricezione e l'installazione dei beni ordinati.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico dell'operatore economico aggiudicatario del lotto che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'imballaggio dei prodotti da fornirsi, in modo da evitare qualsiasi danno agli stessi.

L'operatore economico aggiudicatario del lotto si impegna, all'atto della consegna dei prodotti richiesti, a produrre al referente incaricato per conto della Fondazione Milano, tutta la documentazione inerente.

All'atto della consegna della fornitura dovrà essere consegnata in copia la documentazione di cui all'art. 1.10 Sezione 1 del presente Capitolato.

Le eventuali forniture di prodotti diversi dalle tipologie richieste mediante apposito ordinativo di fornitura, o di prodotti non conformi alle caratteristiche tecnico-costruttive specificate per ogni singolo lotto, non saranno accettate e si daranno per non avvenute.

In questo caso l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto, entro 8 giorni lavorativi a decorrere dall'avvenuta contestazione, a sostituire i prodotti difformi con prodotti conformi.

Trascorso tale termine infruttuosamente, Fondazione Milano Comunale potrà procedere all'applicazione della penale prevista all'art 17 Capitolato.

7. ASSISTENZA POST VENDITA

- a. I prodotti/beni da fornire dovranno essere garantiti per 24 (ventiquattro) mesi dalla data di accettazione da parte di Fondazione Milano della fornitura e/o della data del verbale di consegna **ovvero per il maggior periodo offerto in sede di gara**, a decorrere dalla data di accettazione della fornitura mediante **sottoscrizione del verbale di consegna**. Per tale periodo l'Appaltatore dovrà presentare fidejussione corredata di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità del soggetto firmatario il titolo di garanzia, per un importo pari al 10% (dieci) dell'importo contrattuale.
- b. Tale garanzia, escutibile a prima richiesta, dovrà decorrere dalla data di accettazione della prima fornitura mediante sottoscrizione del verbale di consegna e avere validità pari al periodo di garanzia complessivo proposto aumentato del periodo intercorrente tra la prima fornitura effettuata e il termine contrattuale previsto.

Tutti i beni forniti e installati dovranno essere garantiti 24 (ventiquattro) mesi o termine migliorativo qualora proposto decorrente dalla data di accettazione da parte dell'Amministrazione della fornitura e/o dalla data del verbale di collaudo. La garanzia è da intendersi comprensiva di mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa l'eventuale sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

1. normale usura del tempo;
2. uso improprio e/o manomissione degli arredi;
3. cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia - ripristino, atti ad assicurare la funzionalità dei prodotti dovranno essere effettuati entro gli 8 (otto) giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi) successivi al ricevimento di un fax o di una e-mail di richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penalità previste dall'art. 17.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione dell'arredo o di componenti dello stesso, entro gli 8 (otto) giorni lavorativi (sabato e festivi esclusi) successivi al primo intervento, pena l'applicazione delle penalità previste dall'art. 17..

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico.

Per ogni intervento in garanzia (manutenzione e/o sostituzione), dovrà essere redatta un'apposita nota sottoscritta da un incaricato di Fondazione Milano e da un incaricato dell'Appaltatore, nella quale dovranno essere registrati: il numero dell'ordinativo di fornitura, il numero della chiamata, l'ora e il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora e il giorno dell'intervento, l'ora e il giorno dell'avvenuto ripristino.

Tra le migliorie che l'Appaltatore potrà proporre (OT3) ci potrà essere quella di effettuare manutenzione anche sugli arredi in dotazione, già acquisiti negli anni presso altri fornitori per un numero di interventi non superiori

a 20 (venti) fatti salvi quelli necessari a seguito di emergenze per i quali verranno concordate direttamente le modalità.

8– FORNITURA DI ARTICOLI DIVERSI

E' facoltà di Fondazione Milano richiedere all'Appaltatore del lotto la fornitura di articoli diversi da quelli indicati nell'articolo 3 comma di riferimento del lotto stesso.

Detti articoli verranno individuati da Fondazione Milano dai cataloghi presentati su richiesta al fornitore.

I cataloghi dovranno essere quelli ufficiali distribuiti ai negozi e pubblicati su Internet prima della pubblicazione della gara.

Più precisamente, i cataloghi dovranno riguardare le seguenti tipologie di articoli diversi da quelli di cui all'elenco:

- arredi e complementi d'arredo scolastici in genere;
- illuminotecnica, lampade da tavolo e da terra;
- cornici, mensole;
- bacheche;
- arredi per terrazzo/giardino es. panche, tavolini, ombrelloni, porta-biciclette

L'elenco sopra riportato è indicativo e non esaustivo, per cui potrà essere integrato con altri cataloghi ritenuti utili per Fondazione Milano. Fondazione Milano richiederà l'applicazione del ribasso proposto in sede di gara. Anche la fornitura dei predetti arredi e complementi d'arredo nonché attrezzature varie sarà comprensiva di trasporto, montaggio e installazione, nei termini meglio specificati dal presente Capitolato. Il fornitore dovrà presentare apposito preventivo scritto e Fondazione Milano emetterà ordinativo. Solamente ricevuto l'ordinativo da parte di Fondazione Milano il fornitore potrà procedere alla consegna, concordando tempi e modi, della fornitura.

8. CERTIFICAZIONI

L'Appaltatore dovrà consegnare a Fondazione Milano per i prodotti di certificazioni attestanti:

1. la rispondenza di ciascuna delle tipologie di prodotti alle caratteristiche tecniche di cui all'art. 3 comma di riferimento al presente Capitolato;
2. la buona qualità degli stessi e l'assenza di difetti che li rendano impropri all'uso a cui sono destinati;
3. la conformità degli articoli alle norme UNI EN ISO vigenti in materia alla data di presentazione dell'offerta;
4. che i materiali utilizzati per la costruzione degli arredi su entrambe le facce siano in classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
5. l'ignifugazione in classe 1 IM dei mobili imbottiti, ai sensi del D.M. del 22/02/2006 art. n. 6 ed eventuali integrazioni;
6. la conformità degli arredi alla normativa che prevede, per le imbottiture in poliuretani espansi, l'assenza di C.F.C. (cloro-fluoro-carburi) – Regolamento C.E. 3093 del 15/12/1994;
7. la conformità degli arredi alla normativa in materia di sicurezza applicabile – D.Lgs. 81/2008;
8. la conformità ad ogni altra normativa specifica relativa a tutti gli arredi che verranno offerti.

Le certificazioni inerenti i materiali, quali ad es. i rivestimenti e i pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'impresa concorrente alla presente gara dovrà allegare alla documentazione di gara apposita dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

Tutte le restanti certificazioni, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei mobili offerti.

Le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

9 DUVRI

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, Fondazione Milano redigerà il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui sarà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art 26 del D. Lgs. 81/2008). Tale documento sarà allegato al contratto di appalto.

Fondazione Milano consegnerà un DUVRI previsionale all'aggiudicatario prima della stipula del contratto e comunque prima dell'esecuzione dei lavori/fornitura.

Parte Seconda CLAUSOLE CONTRATTUALI
1. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio/fornitura sono quelle indicate nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Saranno stipulati 6 accordi quadro uno per ogni lotto – con unico operatore economico in base all'art. 59 del D.Lgs 163/2006

Il fornitore deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi dell'art. 1329 e 1331 del C.C., mentre Scuole Civiche di Milano potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le forniture oggetto del presente capitolato, fino ad esaurimento dell'importo di ogni singolo lotto, dedotto lo sconto offerto in sede di gara, oltre oneri della sicurezza riproporzionati in base all'ordinativo (1% della fornitura).

In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo di cui al successivo articolo 2, l'aggiudicataria non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, se non per la parte che riguarda i Servizi a consumo/richiesta ordinati di cui al successivo art. 2 ed effettivamente eseguiti.

2. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo massimo presunto dell'intero appalto è di **€ 240.467,00** oltre IVA suddiviso oltre oneri della sicurezza **pari a 2.404,67** oltre iva così suddivisi:

lotto	importo	oneri della sicurezza	totale
lotto1	€ 28.197,00	€281,97	€28.478,97
lotto2	€ 32.485,00	€324,85	€32.809,85
lotto3	€ 51.235,00	€512,35	€51.747,35
lotto4	€ 15.400,00	€154,00	€15.554,00
lotto5	€ 21.500,00	€215,00	€21.715,00
lotto6	€ 87.000,00	€870,00	€87.870,00
lotto7	€ 4.650,00	€ 46,50	€ 4.696,50
totali	€240.467,00	€ 2.404,67	€ 242.871,67

3. INVARIABILITA'/REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

La revisione periodica del prezzo non viene operata, in quanto si presume di concludere la fornitura entro l'anno solare.

4. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto sarà scaduto a prestazione eseguita.

5. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

Scuole Civiche di Milano, fermo restando quanto previsto all'art. 11 del DLGS 163/2006, così come modificato e integrato dal DLGS 53/2010, si riserva in casi di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo salvo diverse indicazione che verranno comunicate da Scuole Civiche di Milano.

6. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO - IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo, in originale o in copia autenticata da un'autorità amministrativa o da un notaio, la relativa certificazione di qualità.

Si precisa che in caso di ATI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58;

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al "Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione".

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad **apposita comunicazione liberatoria** (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte di Scuole Civiche di Milano, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fidejussioni e le polizze relative al DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO, dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La garanzia fidejussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, **in originale o in copia autentica**, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Le modalità di svincolo saranno definite e concordate dall'Ufficio Facility Management.

7. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del prestatore di servizio/fornitore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e/o forniture.

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2°, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

In particolare, il prestatore di servizio accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, 2° comma, le clausole del presente Capitolato contenute nei seguenti articoli: parte seconda "cause sopravvenute – sospensione", "pagamenti e fatturazione" e "recesso".

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

8. VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO

Tutte le forniture potranno essere aumentate o ridotte da parte di Scuole Civiche di Milano, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Le richieste dell'appaltante in questo senso saranno insindacabili.

Anche in deroga al limite del sesto quinto, l'IMPRESA si impegna fin da ora ad accettare le modifiche della fornitura relativamente alla localizzazione, modalità, quantità e qualità che si rendessero necessarie in conseguenza di eventuali mutamenti delle sedi e/o delle attività di Scuole Civiche di Milano.

9. CAUSE SOPRAVVENUTE –SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili a Scuole Civiche di Milano, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

Scuole Civiche di Milano, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 giorni senza che il prestatore di servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto da Scuole Civiche di Milano almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Scuole Civiche di Milano, tuttavia, si riserva la facoltà di non realizzare in parte e/o in toto i suddetti pavimenti. Questo perché, Scuole Civiche di Milano ha partecipato ad un Bando pubblicato da Fondazione Cariplo "Bando Patrimonio Culturale per lo Sviluppo " e non è ancora a conoscenza se sarà l'aggiudicatario di tutti o in parte dei fondi messi a disposizione appunto da Fondazione Cariplo. **Di conseguenza l'aggiudicatario della presente procedura non potrà pretendere alcun risarcimento se Scuole Civiche di Milano deciderà, a suo sindacabile giudizio, di non procedere con la stipula del contratto E/O alla parziale/completa realizzazione**

FIRMA del contraente.....

10. SUBAPPALTO

Si richiamano tutte le norme di legge concernenti la disciplina del subappalto e in particolare le seguenti:

- D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici - art. 118 Subappalto
- D.P.R. 5-10-2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
- L. 13-9-1982 n. 646 - Disposizioni in materia di misure di prevenzione - art.21 Divieto di subappalto senza autorizzazione

D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione - in particolare l'art. 83 Documentazione antimafia

a cui espressamente si rinvia.

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trentapercento) dell'importo complessivo contrattuale.

In caso di subappalto il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del "Codice" cui espressamente si rinvia.

In caso di subappalto il prestatore di servizi/forniture resta responsabile, nei confronti di SCM fdp, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246.

Il subappalto dovrà essere autorizzato da SCM fdp con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del "Codice" e di cui agli artt. 67 e 76 del D.Lgs. n. 159/2011); nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto..

11 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del "Codice".

Scuole Civiche di Milano si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del "Codice".

12- RESPONSABILITA'

Il prestatore di servizio/fornitore è responsabile nei confronti di Scuole Civiche di Milano dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì, responsabile nei confronti di Scuole Civiche di Milano e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al prestatore di servizio/fornitore di mantenere Scuole Civiche di Milano sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

13 – ASSICURAZIONE**RC**

1. L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare e mantenere con società assicuratrici di primaria importanza, garanzie assicurative della propria responsabilità civile per tutta la durata del presente Contratto e a beneficio dei soggetti eventualmente danneggiati.

2. La polizza dovrà assicurare la responsabilità civile dell'IMPRESA, anche per fatto di suoi dipendenti o collaboratori o subappaltatori, verso la stazione appaltante, nonché verso altri soggetti terzi (RCT) e infine verso i dipendenti o collaboratori (RCO) .

RCT - RCO

3. Per quanto concerne la RCT per i danni a terzi, questa polizza deve coprire il rischio inerente la responsabilità civile derivante all'IMPRESA nell'esercizio della propria attività, la quale possa provocare accidentalmente ed involontariamente danni a terzi a persone o cose dei quali l'IMPRESA possa essere ritenuto responsabile con conseguente obbligo al risarcimento (Art. 2043 e segg. Cod.Civ.); dovranno essere inclusi tra i terzi anche i dipendenti non soggetti alla garanzia RCO; la stessa Scuole Civiche di Milano e i suoi dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo; i frequentatori delle attività di Scuole Civiche di Milano; la proprietà dei locali in cui si svolgerà la prestazione dei servizi; gli eventuali sub-appaltatori ed ogni altro che possa essere considerato terzo rispetto all'IMPRESA.

4. Per quanto concerne la RCO sarà oggetto della garanzia la responsabilità civile dell'IMPRESA nei confronti dei propri dipendenti impiegati nella esecuzione dei lavori e soggetti all'assicurazione obbligatoria presso l'INAIL, nonché per l'eventuale rivalsa INAIL e per l'eventuale azione esercitata dal dipendente o dai suoi aventi causa.

Estensione della copertura assicurativa

5. La polizza dovrà coprire tutti i **sinistri**, da qualsiasi causa determinati, connessi con l'esecuzione dell'appalto, comprese le attività operative di servizio e/o la custodia dovuta in ragione del servizio dei locali e/o arredi e/o apparecchiature e/o materiali:

A. che portino al danneggiamento o alla distruzione, ovvero al furto e/o comunque alla sottrazione e/o smarrimento e/o comunque all'impossibilità della riconsegna dei **beni** immobili e mobili esistenti della stazione appaltante o dei suoi dipendenti o di soggetti terzi;

B. che, in conseguenza dei danni alle cose, arrechino anche danno alle **attività** della stazione appaltante determinandone la temporanea sospensione; in tal caso il danno consisterà nei costi fissi

delle attività sospese oltre ai costi degli indennizzi eventualmente dovuti agli utenti delle attività sospese;

C. che arrechino danni a **persone**.

Sono connessi con l'esecuzione dell'appalto i sinistri che trovino in qualsiasi modo occasione nelle attività dell'appalto o nella loro omissione o che dalle attività od omissioni siano resi in qualsiasi modo possibili; in questi casi ai soli fini della garanzia assicurativa la polizza dovrà prevedere che si presume la colpa dell'appaltatore salvo prova contraria.

Manleva

6. La polizza dovrà prevedere la manleva a favore della Fondazione da qualsiasi reclamo venisse avanzato da dipendenti o terzi danneggiati in conseguenza dell'esecuzione del contratto da parte dell'IMPRESA.

Massimali

7. Il massimale per l'assicurazione contro i danni alle cose e alle attività dovrà essere non inferiore a €. 1.500.000,00= (tre milioni / 00).

8. Il massimale per l'assicurazione contro i danni a persone dovrà essere non inferiore a €. 1.500.000,00= (tre milioni / 00).

9. Se pattuito un massimale unico per i due tipi di danni, questo dovrà essere non inferiore a €. 2.000.000,00= (seimilioni / 00).

Decorrenza e durata

10. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di avvio del servizio e cesserà alla data di termine del servizio.

Documentazione

11. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all' Ufficio Facility Management di Scuole Civiche di Milano –, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Appendice a eventuale Polizza generale

12. Qualora il prestatore di servizi abbia già stipulato una polizza assicurativa, a carattere generale per la sua IMPRESA, che garantisca condizioni non inferiori a quelle di cui sopra, potrà evitare la stipula di una polizza specifica, fornendo alla Fondazione copia della polizza esistente e dovrà produrre un'appendice della stessa con la dichiarazione della compagnia assicuratrice che attesti la applicabilità e completa equivalenza alle condizioni sopra espresse, anche per il servizio svolto per conto di Scuole Civiche di Milano.

La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione

Qualora l'appaltatore sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

14- FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del prestatore di servizio/fornitore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio/fornitore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà di Scuole Civiche di Milano proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio/fornitore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, Scuole Civiche di Milano – ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

15 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE**A - FATTURAZIONE**

1. La fatturazione del canone annuale dovrà avvenire con scadenza mensile posticipata – pagamento 60 gg ricevimento fattura fine mese.
2. Ogni fattura sarà accompagnata da una distinta contenente l'indicazione delle prestazioni eseguite controfirmata dai responsabili dei siti.
3. Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Scuole Civiche di Milano – Alzaia Naviglio Grande 20 – 20144 Milano partita iva 13212030152 codice fiscale 97269560153
4. Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate .
5. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a. I riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, protocollo contratto, altri dati comunicati da Scuole Civiche di Milano).
 - b. Numero CIG (codice identificativo gara / numero CUP (codice unico di progetto);
 - c. l'importo contrattuale espresso in Euro per il quale verrà data comunicazione in fase di aggiudica provvisoria, comprensiva di oneri della sicurezza.
 - d. tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB – ABI – IBAN - ecc.).
 - e. ogni altra indicazione utile.
6. In caso di A.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascun operatore economico in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione all'A.T.I. stessa. Il fatturato verrà, comunque, liquidato a favore della capogruppo.

B - PAGAMENTI

- 1) Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto.
- 2) Maturate le condizioni contrattuali, il Responsabile del Procedimento, ai fini dell'accertamento della conformità della prestazione resa, entro il termine di 45 giorni, acquisisce d'ufficio la documentazione attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico, calcola l'importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e rilascia l'attestato di pagamento con il quale attesta il regolare svolgimento della prestazione, sottoscritto per accettazione dall'operatore economico. Le ritenute pari allo 0,5% sulle singole fatture saranno svincolate in sede di liquidazione finale, previa verifica da parte di Scuole Civiche di Milano della conformità e regolare esecuzione del servizio/fornitura e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- 3) Il termine di pagamento della prestazione è di 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'attestato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, previa acquisizione della fattura da parte di Scuole Civiche di Milano. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'aggiudicataria, su conto corrente segnalato dalla stessa aggiudicataria, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.
- 4) In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte di Scuole Civiche di Milano Fdp.

5) In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192.

Saldo finale:

Il pagamento del saldo (*ultimo canone mensile di contratto*) sarà effettuato non oltre il sessantesimo giorno dalla ricezione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 del Regolamento) e dal ricevimento della relativa fattura.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente articolo. Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010.

16 – VIGILANZA E CONTROLLI

Scuole Civiche di Milano ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio o della fornitura, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Scuole Civiche di Milano si riserva di rilevare con adeguata frequenza, anche giornaliera, tramite i propri responsabili delle Sedi indicati e per mezzo di un questionario standard conforme al facsimile allegato alle schede tecniche delle sedi.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni entro otto giorni dalla segnalazione.

Eventuali gravi inadempimenti, anche di temporaneo decadimento della qualità del servizio, comportanti una mancata o insoddisfacente prestazione, daranno a Scuole Civiche di Milano la facoltà di risolvere o rescindere il Contratto in tutto, o anche limitatamente al tipo di servizio e/o alla località per i quali i suddetti inadempimenti si saranno verificati.

Costituisce in ogni caso grave inadempimento da parte dell'IMPRESA il fatto di emettere autocertificazioni, che, a seguito di audit di Scuole Civiche di Milano, si rivelino non conformi alla situazione reale.

Le altre ipotesi di inadempimento saranno regolate secondo le norme del codice civile o delle specifiche previsioni del presente Contratto: in ogni ipotesi di risoluzione del Contratto per inadempimento, le parti sono comunque responsabilizzate a collaborare per definire un piano di cessazione gestibile in modo da evitare che si verifichino ostacoli o intralci alla continuità delle attività istituzionali di Scuole Civiche di Milano.

Si applicheranno in ogni caso le penali stabilite in altra apposita clausola.

17 - PENALITA'

In caso di inadempimento ovvero di adempimento parziale delle prestazioni di cui alla presente fornitura, all'Appaltatore saranno applicate le seguenti penalità:

- a) per ogni giorno solare di ritardo non imputabile a Fondazione Milano rispetto al termine perentorio stabilito per la consegna e sostituzione dei prodotti, di cui all'art. 3 del presente Capitolato, Fondazione Milano avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore una penalità giornaliera corrispondente a 100,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- b) per ogni giorno solare di ritardo non imputabile a Fondazione Milano rispetto al termine perentorio stabilito per gli interventi di assistenza post-vendita (ripristino), di cui all'art. 7 Sezione 1, del presente Capitolato, Fondazione Milano avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore una penalità giornaliera di € 300,00 (trecento/00);
- c) per ogni giorno solare di ritardo non imputabile a Fondazione Milano rispetto al termine perentorio stabilito per l'effettuazione delle sostituzioni durante il periodo di assistenza post-vendita, così come

- specificati dall'art. 7 Sezione 1, del presente Capitolato, Fondazione Milano avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore una penalità giornaliera di € 300,00 (trecento/00);
- d) per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine perentorio stabilito per la riconsegna dei prodotti non conformi e la loro sostituzione, Fondazione Milano avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore una penalità giornaliera corrispondente al 5,00% da applicarsi sul valore della merce non consegnata;
- e) mancato utilizzo del tesserino di riconoscimento da parte del personale una penalità giornaliera di € 100,00 (trecento/00);

Le penalità non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da Fondazione Milano.

In caso di assenza o di inaccoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto di Scuole Civiche di Milano al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno Scuole Civiche di Milano comunicherà all'IMPRESA tempestivamente, e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo successivo, le segnalazioni di mancata o insufficiente esecuzione delle prestazioni.

L'IMPRESA potrà presentare le sue osservazioni o giustificazioni per una tempestiva verifica congiunta; esse formeranno comunque oggetto della verifica congiunta mensile.

All'esito della verifica congiunta mensile, le rilevazioni di mancata o insufficiente esecuzione delle prestazioni che risulteranno confermate e/o comprovate e non giustificate daranno facoltà a Scuole Civiche di Milano di applicare le penali alle condizioni sopra definite.

Il valore cumulato delle penali applicate per ciascun mese non potrà essere superiore al 20% (venti per cento) del valore mensile effettivo del contratto, con riferimento al cumulo delle prestazioni a corpo e variabili; è fatta salva l'ipotesi di dolo o colpa grave.

18 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il prestatore di servizi/fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, Scuole Civiche di Milano potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi/fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati a Fondazione Milano.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, Fondazione Milano potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi/fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

19- RISOLUZIONE

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, Scuole Civiche di Milano potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Fondazione Milano si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. mancato rispetto delle norme sul lavoro, sulla contribuzione e sulla sicurezza;
2. subappalto non autorizzato;

3. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
4. nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).
5. nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, il servizio/la fornitura oggetto del presente capitolato sia reso disponibile in una convenzione di cui all'art. 26 della L. 488/1999 stipulata da CONSIP o risulti presente nel catalogo MEPA (mercato elettronico della Pubblica Fondazione Milano) a condizioni di maggior vantaggio economico per Scuole Civiche di Milano e il contraente non intenda adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli.
6. la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 5 giorni solari;
7. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

In ogni caso è fatto salvo il diritto di Fondazione Milano di richiedere il risarcimento dei danni subiti

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, Scuole Civiche di Milano potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

20- RECESSO

Scuole Civiche di Milano si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso Scuole Civiche di Milano si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto da Scuole Civiche di Milano;
- spese sostenute dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo della fornitura non eseguita calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Il presente contratto presuppone il rispetto dei parametri prezzo/qualità ex art. 26, comma 3, della L.488/1999.

- Nel caso in cui i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip ex art. 26 L. 488/99 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelle del contratto stipulato, la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso di almeno 15 giorni.
- In particolare, Fondazione Milano esercita il diritto di recesso nel caso in cui, nonostante il pagamento all'appaltatore del 10 % delle prestazioni non ancora eseguite i parametri delle Convenzioni Consip siano migliorativi rispetto a quelle del presente contratto, comportando complessivamente un miglior rapporto qualità prezzo
- Nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al precedente comma, Fondazione Milano avvia il procedimento comunicando l'intenzione di recedere dal contratto, specificando le condizioni di maggior vantaggio economico (miglior rapporto prezzo qualità) derivanti dalla adesione alla convenzione Consip, assegnando all'esecutore un termine di 15gg per acconsentire alla modifica proposta da Consip delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. 488/99
- In caso di mancata risposta entro il termine assegnato o di mancato adeguamento il contratto è risolto ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l. 95/2012 convertito in L. 135/2012

- In caso di recesso, si procederà al pagamento delle prestazioni eseguite sino alla data di risoluzione oltre al 10 % delle prestazioni non ancora eseguite, senza che l'appaltatore possa vantare alcuna ulteriore pretesa

21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato, nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

22 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

23 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

24 –STIPULAZIONE CONTRATTO - SPESE, IMPOSTE E TASSE-

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. Il contratto sarà stipulato - previo controllo e approvazione dei competenti Organi della Fondazione - in modalità elettronica, con firma digitale nel formato p7m e marca temporale per la data certa, e nel più breve tempo nei termini prescritti dall'art. 11 Codice dei Contratti Pubblici. La veridicità del documento e della sua firma elettronica (con modalità p7m) potrà essere sempre verificata in conformità al D.Lgs. n. 82/2005 - Codice della Fondazione Milano digitale - art. 23 comma 2.

Il contratto così stipulato è immediatamente efficace.

Nelle more per la stipulazione ed efficacia del contratto, la Fondazione potrà avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11 comma 9 Codice dei Contratti Pubblici. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia. Il presente CSA non potrà essere modificato o integrato da patti concomitanti o successivi, inclusi eventuali accordi di rinnovo, se non in forma scritta a condizione di validità. Ogni accordo verbale e/o comportamento di fatto, sempre che sia adeguatamente comprovato, potrà essere oggetto di valutazione per gli effetti eventualmente da esso direttamente derivanti nei limiti di leggi e regolamenti, ma non potrà derogare, modificare, integrare o in qualsiasi altro modo interferire con le obbligazioni e/o diritti nascenti dal Contratto.

Si applica la seguente norma di legge: D.L. 18-10-2012 n. 179 -Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese. - Art. 34 Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni - (In vigore dal 1 gennaio 2013) Comma 35. A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

25 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

L'Appaltatore aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato d'appalto o della legge, il D.Lgs

196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (d’ora in avanti Codice), nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall’Autorità Garante per la privacy.

Ai sensi dell’art. 29 del “Codice” l’Appaltatore è designato dal Scuole Civiche di Milano (d’ora in poi Titolare) quale Responsabile del trattamento dei dati personali (d’ora in poi Responsabile).

Il Responsabile tratta esclusivamente i dati necessari all’espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione corrispondendo ai requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità di cui al citato art. 29 del Codice. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione della prestazione affidata.

Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.

Il Responsabile deve adottare tutte le misure (minime ed idonee) di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 36 del Codice e dal Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza, Allegato B al Codice stesso.

Il Titolare del trattamento può richiedere ulteriori misure rispetto a quelle adottate dal Responsabile senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso, né possa dare luogo a pretese da parte del Responsabile.

Il Responsabile individua e designa i propri “amministratori di sistema” e “incaricati” del Trattamento, opportunamente formati in ordine ai rischi che incombono sui dati e fornisce loro, per iscritto, le relative istruzioni, con particolare riferimento alle modalità e alle operazioni che possono essere svolte.

Il Responsabile si obbliga a conservare ed a tenere a disposizione per ogni evenienza gli estremi identificativi di tutti i propri amministratori di sistema, sottoponendone l’operato ad un’attività di verifica volta a controllarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza, previste dalle norme vigenti rispetto ai trattamenti.

Della suddetta attività di verifica il Responsabile rende conto al Titolare secondo le modalità e i termini individuati dallo stesso Titolare, fermo restando, comunque, l’obbligo da parte del Responsabile di trasmettere il report della verifica di cui al precedente capoverso con cadenza almeno semestrale.

Il Responsabile inoltre adotta sistemi atti a registrare gli accessi logici da parte degli amministratori di sistema. Le registrazioni devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Tali registrazioni devono essere conservate, a cura del Responsabile, per un anno e comunque sino alla scadenza del contratto se di durata inferiore e tenute a disposizione del Titolare che può chiedere di prenderne visione in qualunque momento.

Viene fatta salva ogni altra e diversa disposizione del Titolare rispetto agli adempimenti in materia di amministratori di sistema con riguardo, a titolo meramente esemplificativo, alla conservazione dei dati ed al relativo controllo.

Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l’informativa ai sensi dell’art. 13 del Codice e a sottoporla al Titolare per l’approvazione anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.

Il Responsabile garantisce al Titolare – se da questo richiesto – la tutela dei diritti innanzi al Garante in caso di contenzioso rispetto all’attività posta in essere.

Il Responsabile, al termine delle attività connesse alla sua funzione e delle prestazioni contrattualmente previste, consegna al Titolare tutte le informazioni raccolte con qualsiasi modalità, (cartacee e/o elettroniche) e i supporti informatici rimovibili eventualmente utilizzati.

Inoltre il Responsabile distrugge tutte le informazioni registrate su supporto fisso documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

Il Titolare, successivamente alla stipula del contratto, fornirà al Responsabile ulteriori istruzioni ove ritenuto necessario.

Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del Codice, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni amministrative e penali prescritte dal Codice stesso.

Scuole Civiche di Milano, nella sua qualità di committente, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui l'inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali sia tale da non consentire la regolare prosecuzione del rapporto negoziale.

Il Responsabile risponde ai sensi dell'art. 2049 c.c. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del Codice anche dai propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si fa rinvio alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali.